

COMUNE DI CARPINETI

Provincia di Reggio Emilia

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Lorenzo Sacchi*

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 26 marzo 2018

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

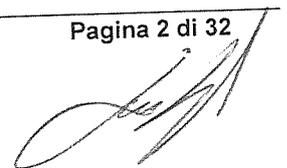
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Carpineti (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vignola (MO), li 26 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE  
*Dott. Lorenzo Sacchi*



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza .....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	31
CONCLUSIONI.....	31



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Carpineti (RE) nominato con delibera consiliare n. 27 del 17 giugno 2015

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 6 marzo 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 1° marzo 2018 con delibera n. 22, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

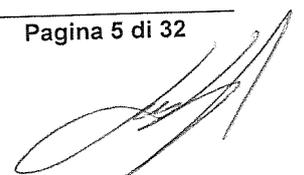
Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 20 marzo 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di



compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 29 aprile 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 21 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	870.646,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	115.448,93
b) Fondi accantonati	165.700,94
c) Fondi destinati ad investimento	436.849,56
d) Fondi liberi	152.646,70
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>870.646,13</b>

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>0,00</b>

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1. Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	0,00
2. Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	0,00
3. Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00
4. Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	0,00

L'eventuale disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliaura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

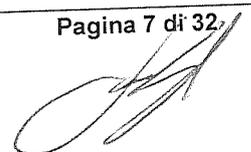
Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.005.381,29	1.001.895,42	871.554,54
Di cui cassa vincolata	41.063,20	191.063,20	41.122,29
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	85.564,54			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	166.753,40	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	278.500,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.993.942,19	3.011.839,91	2.896.839,91	2.896.839,91
2	Trasferimenti correnti	174.493,21	124.080,42	113.580,42	113.580,42
3	Entrate extratributarie	385.588,12	229.297,54	214.697,54	203.797,54
4	Entrate in conto capitale	553.915,86	1.891.538,10	480.000,00	470.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	700.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	996.543,34	970.000,00	970.000,00	970.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.104.482,72</b>	<b>6.926.755,97</b>	<b>4.675.117,87</b>	<b>4.654.217,87</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.635.300,66</b>	<b>6.926.755,97</b>	<b>4.675.117,87</b>	<b>4.654.217,87</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	3.553.051,42	3.212.548,82	3.066.585,65	3.049.564,87
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	85.564,54	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	938.669,26	2.591.538,10	480.000,00	470.000,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	938.669,26	2.591.538,10	480.000,00	470.000,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	166.753,40	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	147.036,64	152.669,05	158.532,22	164.653,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	147.036,64	152.669,05	158.532,22	164.653,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	996.543,34	970.000,00	970.000,00	970.000,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	996.543,34	970.000,00	970.000,00	970.000,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.635.300,66	6.926.755,97	4.675.117,87	4.654.217,87
	<b>TOTALE TITOLI</b>	5.635.300,66	6.926.755,97	4.675.117,87	4.654.217,87
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	252.317,94	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.635.300,66	6.926.755,97	4.675.117,87	4.654.217,87
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	5.635.300,66	6.926.755,97	4.675.117,87	4.654.217,87
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	252.317,94	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.635.300,66	6.926.755,97	4.675.117,87	4.654.217,87

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non essendo stato approvato il consuntivo 2017 al bilanci di previsione non è stato applicato alcun avanzo tecnico, l'Ente in ogni caso non sarà soggetto ad alcun caso di disavanzo tecnico.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Alla data di redazione del bilancio di previsione il Fondo pluriennale vincolato non è stato costituito in quanto sarà determinato in sede di riaccertamento dei residui. Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

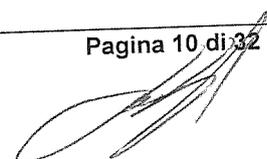
In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

## 2. Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA 2018
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>871.554,54</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.732.081,20
2	Trasferimenti correnti	161.378,74
3	Entrate extratributarie	512.464,34
4	Entrate in conto capitale	2.331.785,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	700.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.008.834,51
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.446.543,79</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>9.318.098,33</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	4.138.192,30
2	Spese in conto capitale	3.574.867,18
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	152.669,05
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.147.407,07
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>9.013.135,60</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>304.962,73</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.



Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

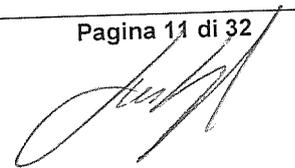
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 41.122,29.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				<b>871.554,54</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1239919,04	3.011.839,91	4.251.758,95	3.732.081,20
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	37298,32	124.080,42	161.378,74	161.378,74
3	<i>Entrate extratributarie</i>	283985,8	229.297,54	513.283,34	512.464,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	495246,9	1.891.538,10	2.386.785,00	2.331.785,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		700.000,00	700.000,00	700.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	38834,51	970.000,00	1.008.834,51	1.008.834,51
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.095.284,57</b>	<b>6.926.755,97</b>	<b>9.022.040,54</b>	<b>8.446.543,79</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.095.284,57</b>	<b>6.926.755,97</b>	<b>9.022.040,54</b>	<b>9.318.098,33</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<b>SPESE CORRENTI</b>	1046643,48	3.212.548,82	4.259.192,30	4.138.192,30
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	983329,08	2.591.538,10	3.574.867,18	3.574.867,18
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-	0,00	0,00
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>		152.669,05	152.669,05	152.669,05
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>		-	0,00	0,00
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	177407,07	970.000,00	1.147.407,07	1.147.407,07
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.207.379,63</b>	<b>6.926.755,97</b>	<b>9.134.135,60</b>	<b>9.013.135,60</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>304.962,73</b>



### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		871.554,54		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.365.217,87	3.225.117,87	3.214.217,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.212.548,82	3.066.585,65	3.049.564,87
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		90.069,36	100.932,73	112.807,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	152.669,05	158.532,22	164.653,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Le entrate in conto capitale non sono destinate al ripiano del bilancio corrente.

Le entrate di parte corrente non sono destinate a spese del titolo secondo.

L'avanzo di parte corrente non è applicato alla data di redazione del bilanci di previsione, sarà applicato nel rispetto dei vincoli di bilancio successivamente all'approvazione del rendiconto 2017.

#### Utilizzo proventi alienazioni

Nel 2018 è previsto l'utilizzo di proventi da alienazioni per complessivi € 120.000,00 destinati alle spese di investimento. Di cui € 80.000,00 relativi al "Terreno Cigarello" e € 40.000,00 relativi al "Terreno Poiago".

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	6.250,00	6.250,00	6.250,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>6.250,00</b>	<b>6.250,00</b>	<b>6.250,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati	123.843,57	10.000,00	10.000,00
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			

E' previsto lo stanziamento di somme a titolo di "ripiamo disavanzi organismi partecipati", l'A.S.P. Don Cavalletti, che quale "azienda servizi alla persona" è definita all'art. 3 dalla Legge Regionale n. 12/2013 quale ente pubblico non economico Locale, di cui gli Enti Soci si avvalgono per la gestione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari, ovvero "ente pubblico non economico disciplinato dall'ordinamento regionale" di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001" escluso dall'ambito di applicazione del D.Lgs n. 175/2016 che si applica alle società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

E' solo il caso di precisare che l'art. 2 del predetto D.Lgs. n. 175/2016 definisce come segue le "società" e le "società a partecipazione pubblica":

l) "società": gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

n) «società a partecipazione pubblica»: le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico.

In bilancio è previsto il seguente stanziamento:

- anno 2018 € 123.843,57 di cui € 113.843,57 a copertura del debito fuori bilancio di pertinenza dell'Ente riconosciuto dal Consiglio Comunale in data 16 luglio 2016 e € 10.000,00 a titolo di contributo in conto esercizio per la gestione dell'A.S.P. Don Cavalletti;
- anno 2019 € 10.000,00 a titolo di contributo in conto esercizio per la gestione dell'A.S.P. Don Cavalletti;

- anno 2020 € 10.000,00 a titolo di contributo in conto esercizio per la gestione dell'A.S.P. Don Cavalletti.

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

## 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso i seguenti pareri:

- parere negativo del 23 dicembre 2015;
- parere favorevole con riserva del 14 maggio 2016;
- parere favorevole del 17 maggio 2016;
- parere positivo (rif. riconoscimento debito fuori bilancio A.S.P. Don Cavalletti) e parere negativo (rif. approvazione tariffe TARI) dell'8 luglio 2016;
- parere negativo del 15 ottobre 2016 e relativa integrazione del 20 ottobre 2016;
- parere negativo del 21 novembre 2016;
- parere favorevole con riserva del 14 marzo 2017;
- parere favorevole con riserva del 4 settembre 2017;
- parere favorevole con riserva del 24 novembre 2017;
- parere negativo del 26 marzo 2018.

Sulla nota di aggiornamento del DUP l'organo di revisione ha espresso parere negativo con verbale del 26 marzo 2018 in quanto l'Ente non ha inserito nel DUP o in altro atto di programmazione gli incarichi di patrocinio legale specificandone tipologie e costi. L'inclusione delle summenzionate previsioni in un atto di programmazione, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal D.Lgs. n. 188/2011, allegato 4/1, risponde ad un criterio di buon funzionamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle relative coperture finanziarie.

## 7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 19 marzo 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale del 26 marzo 2018.

### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 26 marzo 2018.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA A ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.011.839,91	2.896.839,91	2.896.839,91
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	124.080,42	113.580,54	113.580,54
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	229.297,54	214.697,54	203.797,54
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.891.538,10	480.000,00	470.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	700.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.212.548,82	3.066.585,65	3.049.564,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	90.069,36	100.932,73	112.807,17
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	1.952,21	1.952,21	1.952,21
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.120.527,25	2.963.700,71	2.934.805,49
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.591.538,10	480.000,00	470.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.591.538,10	480.000,00	470.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	185.000,00	80.000,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		59.690,62	181.417,28	279.412,50

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### A) ENTRATE

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 17 di 32

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef (da compilare)

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del:

- Redditi imponibili da 0 a 15.000,00 €. : aliquota 0,45 per cento;
- Redditi imponibili da 15.001,00 fino a 28.000,00 €. : aliquota 0,65 per cento;
- Redditi imponibili da 28.001,00 fino a 55.000,00 €. : aliquota 0,75 per cento;
- Redditi imponibili da 55.001,00 fino a 75.000,00 €. : aliquota 0,79 per cento;
- Redditi imponibili oltre 75.000,00 €. : aliquota 0,80 per cento.

Il gettito è così previsto:

Scaglione	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
da € 0 a € 15.000	31.403,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00
da € 15.000 a € 28.000	129.796,00	122.700,00	122.700,00	122.700,00
da € 28.000 a oltre € 75.000	151.847,00	174.900,00	174.900,00	174.900,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

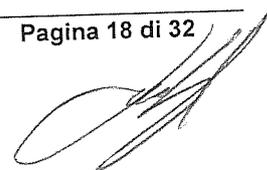
IUC	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.211.700,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
TASI	90.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TARI	761.111,00	799.325,00	799.325,00	799.325,00
<b>Totale</b>	<b>2.062.811,00</b>	<b>2.124.325,00</b>	<b>2.124.325,00</b>	<b>2.124.325,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 799.325,00, con un aumento di euro 38.124,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).



La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 40.000,00.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	19.600,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.600,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016*	Residuo 2016*	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI					
IMU	166.000,00	51.363,87	240.000,00	125.000,00	125.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	50.000,00	23.671,30	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>Totale</b>	<b>216.000,00</b>	<b>75.035,17</b>	<b>245.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			83.191,22	93.137,49	104.094,86

\*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni



La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	66.000,00	50.001,60	15.998,40
2018	40.000,00	0,00	40.000,00
2019	40.000,00	0,00	40.000,00
2020	40.000,00	0,00	40.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	12.500,00	12.500,00	12.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 12.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 21 in data 1° marzo 2018 la somma di euro 6.250,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

### Proventi dei beni dell'ente



I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	12.797,54	12.797,54	12.797,54
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.797,54</b>	<b>12.797,54</b>	<b>12.797,54</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% copertura 2018
Asilo nido	43.000,00	55.750,00	77,13%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	154.100,00	211.100,00	73,00%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	2.000,00	14.000,00	14,29%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri, pompe funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi (illuminazione votiva)	24.000,00	8.900,00	269,66%
<b>Totale</b>	<b>223.100,00</b>	<b>289.750,00</b>	<b>77,00%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:



Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	43.000,00	643,33	43.000,00	729,10	43.000,00	814,88
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	154.100,00	3.599,27	154.100,00	4.079,17	154.100,00	4.559,08
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici					2.000,00	
Impianti sportivi	2.000,00		2.000,00			
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo			24.000,00		24.000,00	
Altri servizi (illuminazione votiva)	24.000,00		24.000,00		24.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>223.100,00</b>	<b>4.242,60</b>	<b>223.100,00</b>	<b>4.808,27</b>	<b>223.100,00</b>	<b>5.373,96</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Verrà proposta all'organo consiliare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,00%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 4.242,80.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>				
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>				
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101 Redditi da lavoro dipendente	726.845,00	762.326,45	751.877,30	738.777,30
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	48.026,00	56.776,61	54.954,26	54.177,16
103 Acquisto di beni e servizi	1.991.829,10	1.417.384,16	1.394.284,16	1.386.284,16
104 Trasferimenti correnti	456.952,34	734.044,36	619.248,30	618.648,30
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi	105.415,80	99.505,67	93.346,69	86.928,57
107 Interessi passivi				
108 Altre spese per redditi da capitale			102.932,73	114.807,17
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	102.400,06	92.069,36	49.942,21	49.942,21
110 Altre spese correnti	49.353,45	50.442,21	49.942,21	49.942,21
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>3.480.821,75</b>	<b>3.212.548,82</b>	<b>3.066.585,65</b>	<b>3.049.564,87</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 82.213,56;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.033.816,50

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	876.005,64	762.326,45	751.877,30	738.777,30
Spese macroaggregato 103	13.362,55	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Irap macroaggregato 102	58.286,55	54.278,21	52.647,83	51.847,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimenti	86.161,50	57.941,70	57.941,70	57.941,70
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.033.816,24</b>	<b>875.546,36</b>	<b>863.466,83</b>	<b>849.566,83</b>
(-) Componenti escluse (B)	44.168,02	30.655,53	30.655,53	30.655,53
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>989.648,22</b>	<b>844.890,83</b>	<b>832.811,30</b>	<b>818.911,30</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.003.816,50.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Lo scrivente organo, in adempimento alle proprie funzioni di vigilanza, ha chiesto all'Ente informazioni in merito alle modalità di conferimento degli incarichi legali e sul punto il Segretario Comunale ha risposto in data 24 marzo 2018 come segue:

- "In risposta alla nota in data 20/03/2018 si precisa che le principali cause in corso, a quanto è dato sapere, sono le seguenti:

- 1) autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio davanti al TAR del Lazio per l'annullamento del DM del Ministero dell'Interno del 25/10/2012 – Incarico difensore Avv.

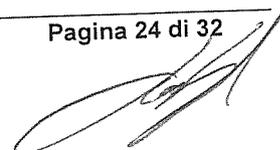
- Paolo Coli - deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 31/12/2012 – impegno spesa presunta Euro 4.100,00;
- 2) Piano Regionale di gestione rifiuti, autorizzazione al Sindaco a costituirsi e resistere in giudizio davanti al TAR di Bologna nomina Avv. Paolo Coli difensore degli interessi del Comune – delibera di Giunta Comunale n. 6 del 14/02/2014 – impegno spesa presunta Euro 5.000,00;
  - 3) Atto di costituzione in giudizio e richiesta di trasposizione in sede giurisdizionale avanti al TAR di Parma del ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato dai Sigg.ri Lombardi Fabio e Marzi Elisa – Incarico difensore Avv. Paolo Coli - deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17/02/2011 – Impegno somma presunta Euro 5.000,00;
  - 4) Autorizzazione al Sindaco a costituirsi davanti al Tribunale di Reggio Emilia nella causa civile promossa da Zanetti Paola – nomina Avv. Paolo Coli difensore degli interessi del Comune – delibera di Giunta Comunale n. 73 del 31/08/2013 – Impegno spesa presunta Euro 7.000,00;
  - 5) Indennità di disagio ambientale discarica di Poiatica – Autorizzazione al Sindaco ad agire in giudizio davanti al TAR di Parma per l'accertamento diritto del Comune di ottenere adempimento della convenzione stipulata in data 11/06/2012 Rep. N. 116 – nomina Avv. Paolo Coli difensore degli interessi del Comune – delibera di Giunta Comunale n. 70 del 15/10/2014.

Si precisa inoltre che gli incarichi di cui sopra sono stati **affidati in via diretta secondo l'intuitus personae su base fiduciaria e nel rispetto dei principi generali che sempre guidano l'azione amministrativa e in coerenza con la giurisprudenza del Consiglio di Stato.**

Si tratta di incarichi conferiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016. In futuro si procederà a conferire gli incarichi secondo quanto previsto dal citato D.Lgs. n. 50/2016.”.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazioni n. 74/2017/VSGO del 26 aprile 2017 e n. 35/2018/VSGO del 13 febbraio 2018 circa l'affidamento degli incarichi legali si è espressa come segue:

**“A partire dalla deliberazione n. 19/2009/PAR, della Sezione regionale di controllo per la Basilicata, la giurisprudenza di questa Corte si era progressivamente consolidata nel considerare il singolo incarico di patrocinio legale come non integrante un appalto di servizi, bensì un contratto d'opera intellettuale, regolato dall'art. 2230 del codice civile. In ogni caso, la magistratura contabile già riteneva che detta tipologia d'incarico, pur non riconducibile direttamente agli incarichi professionali esterni disciplinati dall'art. 7, comma 6 e seguenti del d. lgs n.165/2001, poiché conferito per adempimenti obbligatori per legge (mancando, pertanto, in tali ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione), non potesse comunque essere oggetto di affidamento diretto, dovendo essere attribuito a seguito di procedura comparativa, aperta a tutti i possibili interessati. Ciò, allo scopo di consentire il rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza (in tal senso, da ultimo, questa Sezione, in sede di giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione n. 66/2016/PARI, del 15 luglio 2016). La ricostruzione della disciplina applicabile agli incarichi aventi a oggetto un singolo patrocinio legale dev'essere, tuttavia, rivista, alla luce dell'entrata in vigore, il 19 aprile 2016, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50. A decorrere da tale data anche il singolo incarico di patrocinio legale sembra dover essere inquadrato come appalto di servizi; ciò, sulla base del disposto di cui all'art. 17 (recante “Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi”), che considera come contratto escluso la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato in un procedimento giudiziario dinanzi a organi giurisdizionali, nonché la consulenza legale fornita in preparazione di detto procedimento. Tale interpretazione pare preferibile anche tenuto conto di come l'art. 17 richiamato recepisca direttive dell'Unione europea che, com'è noto, accoglie una nozione di appalto molto più ampia di quella rinvenibile dal nostro codice civile. In ogni caso,**



nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del citato decreto legislativo, l'affidamento dello stesso deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. L'applicazione anche al singolo patrocinio della disciplina del codice dei contratti pubblici conferma l'orientamento consolidato di questa Corte in merito all'impossibilità di considerare la scelta dell'avvocato esterno all'ente come connotata da carattere fiduciario."

Si ritiene pertanto che l'Ente abbia adottato una procedura di conferimento degli incarichi legali che non rispetta la normativa e i principi di legge nell'affidamento degli incarichi legali.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	7.588,00	80,00%	1.517,60			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.000,00	80,00%	600,00	100,00	100,00	100,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	2.691,00	50,00%	1.345,50	300,00	300,00	300,00
Formazione	7.850,00	50,00%	3.925,00	800,00	800,00	800,00
<b>Totale</b>	<b>21.129,00</b>		<b>7.388,10</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

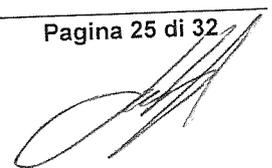
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo "a) media semplice":

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

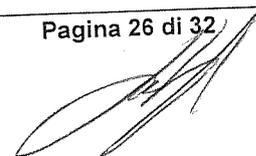
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.011.839,91	83.155,55	83.155,55	0,00	2,76%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	124.080,42	0,84	0,84	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	229.297,54	6.912,97	6.912,97	0,00	3,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.891.538,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.956.755,97</b>	<b>90.069,36</b>	<b>90.069,36</b>	<b>0,00</b>	<b>1,51%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.365.217,87	90.069,36	90.069,36	0,00	2,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.591.538,10	0,00	0,00	0,00	0,00%

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.896.839,91	93.097,08	93.097,08	0,00	3,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	113.580,42	0,95	0,95	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	214.697,54	7.834,70	7.834,70	0,00	3,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	480.000,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.705.117,87</b>	<b>100.932,73</b>	<b>100.932,73</b>	<b>0,00</b>	<b>2,72%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.225.117,87	100.932,73	100.932,73	0,00	3,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.896.839,91	104.049,68	104.049,68	0,00	3,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	113.580,42	1,06	1,06	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	203.797,54	8.756,43	8.756,43	0,00	4,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.684.217,87</b>	<b>112.807,17</b>	<b>112.807,17</b>	<b>0,00</b>	<b>3,06%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.214.217,87	112.807,17	112.807,17	0,00	3,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

**Fondo di riserva di competenza**


La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 9.990,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 9.990,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 9.990,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.952,21	1.952,21	1.952,21
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)			
<b>TOTALE</b>	<b>1.952,21</b>	<b>1.952,21</b>	<b>1.952,21</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nel corso del 2016 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare ed esternalizzare i seguenti servizi:

- trasporto pubblica all'Agenzia della Mobilità S.r.l.;
- assistenza domiciliare all'A.S.P. Don Cavalletti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:



a. IREN S.p.A. per € 57.000,00 (stanziamento effettuato in previsione della prossima delibera in tal senso da parte dell'organismo partecipato);

- nessuno degli organismi sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

L'Ente, in applicazione della Giunta n. 3 del 15 febbraio 2018, ha ceduto in data 7 marzo 2018 n. 291.169 azioni ordinarie, non bloccate, IREN S.p.A. per un controvalore di € 706.528,68 che saranno utilizzati a finanziare di spese di investimento in opere pubbliche.

### **Adeguamento statuti**

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26 ottobre 2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio nei termini previsti dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Piacenza infrastrutture SpA	0,2056	Non indispensabile per i fini istituzionali	Negoziazione diretta	31/12/2018	

### **Garanzie rilasciate**

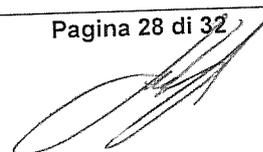
L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020



		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.591.538,10	480000,00	470000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.591.538,10 0,00	480000,00 0,00	470000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

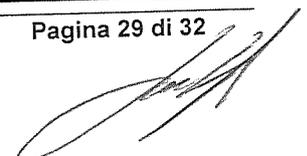
L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## INDEBITAMENTO



L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	113.225,74	105.415,80	99.505,67	93.346,69	86.928,57
entrate correnti	3.598.328,04	3.572.623,88	3.365.217,87	3.225.117,87	3.214.217,87
% su entrate correnti	3,15%	2,95%	2,96%	2,89%	2,70%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 279.780,93 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.829.678,06	2.631.353,07	2.484.316,43	2.331.647,38	2.173.115,16
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	198.324,99	147.036,64	152.669,05	158.532,22	164.653,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.631.353,07</b>	<b>2.484.316,43</b>	<b>2.331.647,38</b>	<b>2.173.115,16</b>	<b>2.008.462,16</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.011	4.011	4.011	4.011	4.011
Debito medio per abitante	65603,42%	61937,58%	58131,32%	54178,89%	50073,85%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	113.225,74	105.415,80	99.505,67	93.346,69	86.928,57
Quota capitale	198.324,99	147.036,64	152.669,05	158.532,22	164.653,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>311.550,73</b>	<b>252.452,44</b>	<b>252.174,72</b>	<b>251.878,91</b>	<b>251.581,57</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di



apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle spese per incarichi legali, tenendo conto dei rilievi dell'organo di revisione e della consolidata giurisprudenza della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: L'Ente non prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche, la Regione Emilia Romagna a concesso contributi per adeguamenti antisismici di strutture pubbliche.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI



In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

**L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente ha conferito incarichi legali con "affidamento in via diretta secondo l'intuitus personae su base fiduciaria" in espressa violazione dei principi stabiliti dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna secondo la quale il singolo incarico di patrocinio legale non può essere oggetto di affidamento diretto, dovendo essere attribuito a seguito di procedura comparativa,**

**ed esprime, pertanto, parere non favorevole sulla proposta di bilancio 2018-2020 in quanto l'Ente non ha rispettato la normativa in materia di affidamento di servizi legali.**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Lorenzo Sacchi**